

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%
- · Articolo numero: 1203300
- · UFI: 3K51-J0G3-C00T-FUCU
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Uso industriale Uso professionale

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto consultare gli scenari di esposizione.

- · Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

— I7

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

## Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

· Pittogrammi di pericolo







· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

tricloruro di ferro

· Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/

un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

Il riscaldamento al di sopra della temperatura di decomposizione può provocare formazione di acido cloridrico. Può abbassare il pH dell'acqua, pertanto può essere dannoso per gli organismi acquatici.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze in soluzione acquosa

Sostanze pericolose:

CAS: 7705-08-0 tricloruro di ferro

🔥 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317

N° Registrazione REACH: 01-2119497998-05-XXXX

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

E' necessario un addestramento speciale per il primo soccorso.

In caso d'incidente o malessere, consultare immediatamente il medico (mostrare le indicazioni p<mark>er l'uso o la</mark> scheda di sicurezza, se possibile).

· Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

(continua a pagina 3)

37 - 41%

(Segue da pagina 1)

-11

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

#### Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

· Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

Fare immediatamente una doccia

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Schiuma

Polvere

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Acido cloridrico (HCI)

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 2)

- 1



# Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

## Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

(Segue da pagina 3)

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare protezione respiratoria.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

- Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.
- · Per chi interviene direttamente

Indossare adequati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fossile).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Consultare gli scenari di esposizione.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

In prossimita' dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

## Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

(Seque da pagina 4)

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

Lavoratore industriale - Cutanea Umana - Lungo termine, effetti sistemici: 2.8 mg/Kg

Consumatore - Cutanea Umana - Lungo termine, effetti sistemici: 1.4 mg/kg bw/d

Consumatore - Orale Umana - Lungo termine, effetti sistemici: 0.28 mg/kg bw/d

Consumatore - Orale Umana - Breve termine, effetti sistemici: 20 mg/kg bw/d

- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei Fare riferimento agli scenari espositivi.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

· Protezione respiratoria

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Dispositivo di filtraggio dei gas (DIN EN 141)

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Gomma di cloroprene

Gomma nitrilica

- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Evitare di indossare lenti a contatto.

- · Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.
- Protezione della pelle

Indumenti di protezione - Norma tecnica di riferimento: UNI EN 13034

Scarpe antinfortunistiche che proteggano dal rischio chimico - Norma tecnica di riferimento: UNI EN 20345

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali

· Stato fisico

Liquido

· Colore:

marrone

· Odore:

pungente

· Soglia olfattiva:

Non definito.

(continua a pagina 6)



Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

# Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

		(Segue da pagina
Punto di fusione/punto di congelamento:	-12 °C	
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e	1	
intervallo di ebollizione	106-120 °C	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione:	Non definito.	
ph a 20 °C	1-1,4	
Viscosità:	, .	
Viscosità cinematica	Non definito.	
dinamica:	Non definito.	
Solubilità	Non delimie.	
Acqua:	completamente miscibile	
Tensione di vapore a 20 °C:	17 hPa	
Densità e/o densità relativa	17 III Q	
Densità a 20 °C:	1,42 g/cm³	
Densita a 20°C.	1,42 g/cm	
9.2 Altre informazioni		
Aspetto:		
Forma:	Liquido	
Informazioni importanti sulla protezione della		
salute e dell'ambiente nonché della sicurezza		
Temperatura di accensione:	Non applicabile	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
Informazioni rolativa alla alassi di nariaali fisisi		
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non annliachila	
Esplosivi	non applicabile	
Gas infiammabili	non applicabile	
Aerosol	non applicabile	
Gas comburenti	non applicabile	
Gas sotto pressione	non applicabile	
Liquidi infiammabili	non applicabile	
Solidi infiammabili	non applicabile	
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
Liquidi piroforici	non applicabile	
Solidi piroforici	non applicabile	
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili		
a contatto con l'acqua	non applicabile	
Liquidi comburenti	non applicabile	
Solidi comburenti	non applicabile	
Perossidi organici	non applicabile	
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i m	netalli.
	non onnicobile	. • • • • • • • • • • • • • • • • • • •

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Può essere corrosivo per i metalli.
- · 10.2 Stabilità chimica

· Esplosivi desensibilizzati

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

non applicabile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Corrode rapidamente la maggior parte dei metalli (il titanio è una eccezione)

Le basi provocano reazioni esotermiche

La reazione con alcuni metalli può produrre gas infiammabile di idrogeno

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare di congelare.

Evitare lo stoccaggio ad alte temperature.

(continua a pagina 7)

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

#### Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

(Segue da pagina 6)

Evitare il contatto con forte agente ossidante, nylon, alluminio/leghe di alluminio, acciaio al carbonio, acciaio inox, rame e/leghe di rame.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti.

Basi.

Metalli

Alluminio

Rame.

Ferro

Acciaio

Cuoio

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Se riscaldato o in caso di incendio emette:

Acido cloridrico (HCI)

Cloro tossici

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tricloruro di ferro

Tossicità acuta

LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg OECD TG 423

LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg di p.c. OECD TG 402

LC50 Inalazione Ratto 1100 mg/m3 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle Coniglio Positivo OECD 404

Corrosivo per gli occhi Coniglio Positivo OECD TG 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione della pelle Positivo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Livello di nessun effetto avverso osservato - Orale Ratto 277 mg/kg 14 weeks OECD TG 408

- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

## Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

(Segue da pagina 7)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

Tricloruro di ferro

Tossicità acquatica acuta

LC50 Pesci - Lepomis macrochirus: 20.3 mg Fe/l 96h

LC50 Invertrebrati acquatici - Daphnia pulex: 12.9 mg Fe/l 48h

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non applicabile per sostanze inorganiche
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi

Può abbassare il pH dell'acqua, pertanto può essere dannoso per gli organismi acquatici.

- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni: Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, IMDG, IATA UN2582
- · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- · **ADR** 2582 CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE

8

· IMDG, IATA FERRIC CHLORIDE SOLUTION

- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, IMDG, IATA



· Classe 8 Materie corrosive

· Etichetta

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80

(continua a pagina 9)

— I



Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

## Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

	(Segue da pagina 8)
· Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Segregation Code	F-A,S-B (SGG1) Acids A SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml 3 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 2582 CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE, 8, III

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela. Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 10)

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 03.07.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 02.07.2024

## Denominazione commerciale CLORURO FERRICO 40%

(Segue da pagina 9)

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali

#### · Frasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

· Interlocutore: Allchital S.r.l.

· Data della versione precedente: 21.12.2022

· Numero di versione della versione precedente: 7

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli - Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente

